



**Universität
Zürich** UZH

INSTITUT
KULTURFORSCHUNG
GRAUBÜNDEN

INSTITUT
PERSCRUTAZIUN DA LA CULTURA
GRISCHUNA

ISTITUTO
RICERCA SULLA CULTURA
GRIGIONE

3 posti di dottorato a 100%

Presso il Seminario di romanistica dell'Università di Zurigo rispettivamente presso l'Istituto di ricerca sulla cultura grigione (icg) con sede a Coira, devono essere occupati, per data da convenire ma entro e non oltre il 1° febbraio 2021, tre posti di ricerca quadriennale sulla letteratura tedesca / retoromanica / italiana / comparata. I tre posti di dottorato fanno parte del progetto di ricerca «Uno spazio vissuto – tre letterature. Letture della svolta nei Grigioni dopo il 1945», diretto dal Prof. Dr. Rico Valär (UZH) e dalla Dr. Cordula Seger (icg). Il rispettivo obiettivo corrisponde ai sottoprogetti elencati qui di seguito.

Il Seminario di romanistica è uno dei venti istituti e seminari della Facoltà di filosofia dell'UZH. Qui si studiano e si insegnano le lingue e le letterature delle lingue romanze in tutte le loro diversità. Con le cattedre di letteratura francese, italiana, retoromanica e comparata, le tre letterature svizzere e le due grigioni sono qui ben rappresentate e nella biblioteca ottimamente documentate.

L'Istituto di ricerca sulla cultura grigione (icg), con sede a Coira, è un istituto di ricerca indipendente finanziato dalla Confederazione e dal Cantone. Dirige e promuove la ricerca nel campo delle scienze umane, sociali e culturali con particolare attenzione allo spazio alpino dei Grigioni e alle regioni limitrofe.

Descrizione del progetto

Il progetto di ricerca «Uno spazio vissuto – tre letterature. Letture della svolta nei Grigioni dopo il 1945» indaga come dopo il 1945 il cambiamento culturale nella regione alpina dei Grigioni multilingue è stato documentato, discusso ed elaborato quale incisiva esperienza collettiva nelle e con le letterature tedesca, italiana e retoromanica. Partendo da un corpus di testi multilingue che comprende non solo opere canoniche, ma anche – seguendo un largo concetto di letteratura – testi di calendari, annuari o riviste, si esaminano le questioni nodali in un progetto quadro e in tre sottoprogetti. Il progetto quadro, che viene realizzato dai responsabili del progetto, è centrato sulle condizioni e sulle circostanze della vita letteraria grigione dopo il 1945 e analizza le strutture, le possibilità editoriali, gli obiettivi della politica linguistica, le ideologie e le sensibilità morali che hanno caratterizzato la produzione e la recezione letteraria.

Sottoprogetto «Costruzioni biografiche e multilinguismo»

Da un lato, si studia la biografia intellettuale di autrici e autori scelti tenendo conto delle loro strategie nell'ambito del multilinguismo, delle letterature minori come dei confini e degli spazi d'azione insiti nei Grigioni; dall'altro lato, si considera la questione di come il multilinguismo penetra nel racconto biografico e si insinua nel testo.

Sottoprogetto «Genere – famiglia – generazione»

Perno di questo progetto sono le «configurazioni di mascolinità e femminilità nelle aree rurali» come pure la «concezione di generazione e di famiglia». Questi aspetti sono parte integrante delle domande sulle conseguenze del cambiamento sociale per le concezioni di genere, famiglia e generazione. Come vengono elaborate e parzialmente anticipate nella letteratura le rispettive tradizioni, rotture e conflitti?

Sottoprogetto «Appartenenza – lo straniero nell'autoctono»

Si focalizza l'attenzione sull'interazione tra l'affermazione delle lettere e del turismo nei Grigioni e la rispettiva tensione tra straniero e autoctono. Questi aspetti si considerano sotto più punti di vista: le prospettive di chi vede i Grigioni come luogo di un effimero soggiorno, come luogo diverso da ciò che è solito e conosciuto, e di chi vede i Grigioni come spazio usuale attraverso la sensibilità della gente del posto e attraverso la concezione di generazione e di famiglia.

Per informazioni dettagliate sui sottoprogetti si veda il [documento collegato](#).

I suoi compiti

- Sviluppare autonomamente, in modo responsabile e scientifico, uno dei tre sottoprogetti menzionati.
- Collaborare all'allestimento di un corpus di testi multilingue specifico, parole chiave e analisi del testo secondo le domande formulate per la ricerca.
- Pubblicare articoli su importanti riviste con peer-review e tenere conferenze in occasione di importanti convegni presso istituti d'insegnamento e di ricerca svizzeri ed esteri.
- Partecipare alle riunioni periodiche del gruppo di ricerca, agli incontri di scambio con esperte e esperti esterni e alle rispettive manifestazioni organizzate dalle due istituzioni responsabili.
- Sostenere gli organizzatori in occasione di eventi di scambio e conferenze.

Il suo profilo

- Licenza o master in letteratura, specificatamente in quella tedesca, italiana, retoromancia o comparata.
- Materia secondaria studiata preferibilmente nei campi della letteratura, cultura, della storia o dell'etnologia.
- Spiccate competenze linguistiche e letterarie in almeno due delle tre lingue del progetto (tedesco, italiano, retoromancio), come pure esperienza con metodi interdisciplinari e comparativi.
- Conoscenza della situazione linguistica e culturale dei Grigioni e/o della storia del dopoguerra.

Offriamo

- L'opportunità di dedicarsi alla tesi di laurea e di ricevere un feedback regolare da parte di esperte ed esperti qualificati,
- un ambito interdisciplinare e multilingue,
- forte coinvolgimento in un gruppo di ricerca con accesso all'interconnessione universitaria,
- lavoro in un contesto socialmente rilevante,
- condizioni di lavoro attrattive (secondo le direttive del FNS) con la possibilità di lavorare nella regione di Coira e/o Zurigo.

Posti di lavoro

Università di Zurigo centro e/o Istituto di ricerca sulla cultura grigione, Coira.

Inizio del rapporto di lavoro

L'inizio del rapporto di lavoro è da concordare, ma entro e non oltre il 1° febbraio 2021.

Si prega di inviare la candidatura in un unico documento PDF a rico.valaer@rom.uzh.ch e cordula.seger@kulturforschung.ch entro il 4 dicembre 2020.

La sua candidatura va corredata dei seguenti documenti:

- un curriculum vitae dettagliato e attuale con le prestazioni del percorso accademico e un elenco delle pubblicazioni,
- una lettera di candidatura e di motivazione in cui si spiega l'interesse principale per il progetto di ricerca e si dichiara esplicitamente per quale sottoprogetto si è particolarmente portati e per quali motivi,
- copie / scansioni dei diplomi accademici,
- un campione di lavoro (p. es. pubblicazione, o al massimo 20 pagine della tesi di master).

Ulteriori informazioni

Prof. Dr. Rico Valär, rico.valaer@rom.uzh.ch

Dr. Cordula Seger, cordula.seger@kulturforschung.ch